

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
01100010100000000000000000000000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 LUG. 1999

ADDI' 30 LUG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AYATI	Matteo	"	MARCONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Savorio Guccione.
..... GIUSSIS

ASSENTI: COSENTINO, DONATO, FEDERICO, HERMANIN, MARCONI, META

DELIBERAZIONE N° 4387

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico e procedure conseguenti alla presentazione delle domande per l'ammissione ai benefici finanziari previsti nel DDUP OS 2 per il Lazio periodo 1997/1999, relativo alla sottomisura 2.3.C. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Società Unifidi Lazio S.p.A.



1 DELIB. n. 4387
30 LUG. 1999

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO - UNIONE EUROPEA

REGOLAMENTO (CEE) n. 2052/88 e 2081/93

AVVISO PUBBLICO

OBBIETTIVO 2 - Asse prioritario: Sviluppo e rafforzamento delle PMI
Misura 2.3 - Sottomisura C: Garanzie per finanziamenti a medio-termine

Aree interessate: Tutte le aree Obiettivo 2 del Lazio, come di seguito elencate:
Provincia di Frosinone: Anagni, Cassino, Ceccano, Ferentino, Frosinone, Isola Liri, Paliano, Patrica, Piedimonte S. Germano, Sora, Villa S. Lucia
Provincia di Latina: Aprilia, Cisterna di Latina, Latina
Provincia di Rieti: Borgorose, Cittaducale, Pescorocchiano, Petreila Salto, Rieti zona Vazia
Provincia di Roma: Ardea, Civitavecchia, Collierferro, Pomezia, Roma XII circoscrizione - Zona L (Castei Romano-S. Paolomba)

Obiettivo

Sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle PMI del Lazio attraverso l'attuazione di un fondo di garanzia.

Articolo 1 - Beneficiari

PMI ed imprese di servizi alla produzione del Lazio, ricadenti nelle aree di cui all'Obiettivo 2, appartenenti al settore industriale, artigianale, turistico-ricettivo, economicamente e finanziariamente sane.

Secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti GUCE del 23/7/1996 C 213/5 si considera **piccola impresa industriale** quella che:

ha meno di 50 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore ai 7 milioni di ECU, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 5 milioni di ECU e fa capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società esercenti partecipazioni al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti GUCE del 23/7/1996 C 213/4 si considera **media impresa industriale** quella che:

ha meno di 250 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di ECU e fa capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società esercenti partecipazioni al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Impresa artigiana è quella che risponde ai requisiti di cui sopra ed alla Legge 443/85 (e successive modifiche ed integrazioni).

Si considera **piccola impresa di servizi alla produzione** quella che:

ha un meno di 20 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di ECU oppure un totale di stato patrimoniale non superiore a 1,9 milioni di ECU e fa capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società esercenti partecipazioni al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Si considera **media impresa di servizi alla produzione** quella che:

ha meno di 95 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di ECU oppure un totale di stato patrimoniale non superiore a 10,1 milioni di ECU e fa capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società esercenti partecipazioni al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.



Handwritten signature and initials.

Le imprese di servizi alla produzione che possono beneficiare dei contributi, come da elenco di cui all'allegato n.2 alla circolare esplicativa del Ministero Industria n.234363 del 20.11.97 pubblicata sul supplemento ordinario n.247 della G.U. del 15.12.97, n.291, sono di seguito indicate:

- 1) SERVIZI DI INFORMATICA E CONNESSI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
 - a) - Ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati anche da e per lo spazio;
 - b) - Produzione di software
 - c) - Consulenza informatica e/o telematica
 - d) - Formazione professionale
 - e) - Teledidattica, teleformazione e teleconsulenza
 - f) - Supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 2) SERVIZI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI INTERMEDIAZIONE DELL'INFORMAZIONE
 - a) - Assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo
 - b) - Realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive
 - e) - Produzione, lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
 - d) - Sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o la diffusione di servizi telematici
 - e) - Produzione e trasmissione di spettacoli e programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale, di cui alla legge 6.8.90, n. 223 e successive modifiche e integrazioni
- 3) SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICO - ECONOMICA
 - a) - Studi e pianificazioni
 - b) - Progettazioni
 - e) - Assistenza ad acquisti ed appalti
 - d) - Servizi computerizzati
 - e) - Assistenza per il risparmio energetico e per l'introduzione di nuovi vettori energetici
 - l) - Problematiche della gestione
 - g) - Problematiche della ricerca e sviluppo
 - h) - Problematiche della logistica e distribuzione
 - i) - Problematiche del marketing e della penetrazione commerciale
 - l) - Problematiche dell'import-export
 - m) - Problematiche economico-finanziarie
 - n) - Problematiche fiscali e del bilancio
 - o) - Problematiche dell'organizzazione amministrativo-contabile
 - p) - Problematiche del personale, compresa la formazione professionale
 - q) - Problematiche dell'ufficio
 - r) - Problematiche dell'elaborazione dati
 - s) - Problematiche dell'energia
 - t) - Problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell'impresa
 - u) - Problematiche ambientali
 - v) - Problematiche della sicurezza sul lavoro

Ai fini della partecipazione al presente bando, sono ammissibili le attività svolte dalle Imprese Turistiche (Aibergi Codice ISTAT 55.1).

Per la determinazione della dimensione dell'Impresa si applicano i criteri di cui al decreto del Ministero Industria, Commercio ed Artigianato del 18.9.97, con i limiti fissati per le imprese fornitrici di servizi sopra evidenziati.

Sono escluse le imprese in concordato preventivo, in amministrazione controllata ed imprese che non risultino in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di gravi squilibri economico-patrimoniali.



Sono, altresì, escluse le imprese operanti nei settori Siderurgia, (NACE 211), Fibre Sinteriche (NACE 260), Costruzioni Navali (NACE 361.1 e 361.2).

Articolo 2 - Tipologia degli interventi ammessi a contributo

Gli interventi assistiti dal Fondo di Garanzia concernono:

1. Programmi di investimento per nuovi insediamenti produttivi, ampliamento degli insediamenti produttivi esistenti, ammodernamento tecnologico e ristrutturazione dell'impresa, riconversione produttiva, riattivazione di insediamenti inattivi, delocalizzazione.
2. Programmi di investimento rivolti alla riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi:
 - A) Riduzione dell'inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo attraverso l'utilizzo di sistemi/impianti innovativi.
Recupero e riciclaggio degli scarti di lavorazione e loro riutilizzo nei cicli produttivi.
 - B) Recupero di aree e fabbricati industriali degradati o dismessi per un riutilizzo economico.
3. Programmi relativi alla realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento di strutture tecnico-ricettive.

Spese ammissibili:

- **relativamente al punto 1:**

- progettazione e direzione lavori, collaudi di legge entro il limite del 5% delle spese relative alle opere murarie;
- studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, fino a un valore massimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile;
- suolo aziendale, per un valore massimo pari al 10% del costo totale dell'investimento complessivo ammissibile;
- opere murarie e assimilate;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio dell'impianto oggetto delle agevolazioni;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dall'iniziativa; la relativa spesa di acquisto deve risultare compatibile con il conto economico relativo all'iniziativa medesima;

- **relativamente al punto 2.A:**

- macchinari, impianti, attrezzature innovative che garantiscano il raggiungimento dell'obiettivo;
- impianti per il recupero e riciclaggio di materie seconde al fine del loro utilizzo nel ciclo produttivo;
- programmi informatici strettamente connessi al programma presentato;
- opere murarie, se strettamente necessarie, al programma presentato;
- progettazione, direzione lavori, collaudi, entro il limite del 5% delle opere murarie;
- studi di fattibilità entro il limite massimo del 5% delle spese ammissibili;
- brevetti concernenti nuove tecnologie per la parte strettamente utilizzata per il programma di investimento;



- **relativamente al punto 2B:**

- acquisto del suolo e del fabbricato degradato o dismesso, entro il limite del 10% delle spese ammissibili;
- studi di fattibilità economico-finanziaria entro il limite del 5% delle spese ammissibili;
- opere murarie relative alla ristrutturazione del fabbricato;
- progettazione e direzione dei lavori, collaudi fino ad un massimo del 5% delle opere murarie ammissibili;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, necessari per l'attività produttiva dell'area o del fabbricato;
- brevetti concernenti nuove tecnologie per la parte strettamente utilizzata per il programma di investimento;
- programmi informatici strettamente connessi al programma presentato;

Per quanto concerne l'acquisto, la ristrutturazione ed il riuso di manufatti dismessi potranno essere finanziati i progetti corredati da opportuna documentazione da cui risulti che il manufatto è in stato di abbandono e in disuso da una data non successiva al 1.1.1994 e che, per il suo acquisto o ristrutturazione non siano stati concessi contributi pubblici in data successiva al 1.1.1986. Inoltre su tali edifici non sarà ammesso il contributo alla riattivazione delle attività preesistenti con gli stessi soggetti fisici o giuridici che le esercitavano precedentemente. E' ammesso il subentro alle attività preesistenti da parte di soggetti terzi.

- **relativamente al punto 3:**

- opere murarie per le ristrutturazioni;
- progettazione e direzione lavori, collaudi, entro il limite del 5% delle spese ammissibili nel caso siano necessarie le opere murarie;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, finalizzati all'ammodernamento delle strutture tecnico-ricettive strettamente pertinenti all'attività esercitata;
- programmi informatici strettamente connessi al programma presentato;
- sistemi e impianti per adeguamento alle norme regionali, nazionali e comunitarie.

Sono escluse le spese per scorte, per macchinari ed attrezzature usati, tutte le spese notarili, le spese di funzionamento.

Si precisa che non verranno finanziate attraverso la presente sottomisura le operazioni di mero rifinanziamento o riscadenzamento del passivo dell'impresa.

Sono, altresì, escluse le domande dei soggetti già beneficiari delle precedenti annualità 1994 - 1995 - 1996 che hanno raggiunto il limite massimo di 100.000 ECU in regime "de minimis", per i quali, secondo la disciplina comunitaria, non sono ammessi ulteriori contributi "de minimis" nell'arco dei tre anni dalla data di concessione del contributo stesso.

Articolo 3 - Ammontare dei benefici

La garanzia, in via primaria, può essere concessa nella misura massima del 50% dell'ammontare dei finanziamenti concessi per la durata massima di 5 anni da parte degli Istituti di credito convenzionati con l'UNIONFIDI, a fronte delle spese relative ai programmi di investimenti ritenuti ammissibili, da un importo minimo di L. 50 milioni ad un massimo di L. 800 milioni.

Sono ammissibili le spese sostenute relative ai programmi di cui all'art. 2 non antecedenti 6 mesi dalla pubblicazione dell'avviso pubblico.

Le garanzie saranno concesse fino alla concorrenza delle somme disponibili del fondo, secondo l'ordine di graduatoria.



Handwritten initials or signature in the bottom right corner of the page.

Articolo 4 - Modalità di attuazione e gestione

La sottomisura 2.3.C viene attuata dalla UNIONFIDI che provvede alla istruttoria delle domande secondo le direttive stabilite dalla Regione, nonché alla loro valutazione in base ad oggettivi criteri tecnico-economici, predisponendo una apposita graduatoria in relazione ai seguenti criteri:

- 1) Programma di investimento rivolto alla riduzione dell'inquinamento (punti 2)
- 2) Programma di investimento rivolto al recupero e riciclaggio degli scarti di lavorazione (punti 2)
- 3) Localizzazione dell'impresa in area attrezzata, industriale/artigianale di iniziativa pubblica o privata (punti 1)
- 4) Iniziative da parte di imprese turistico-ricettive che trovano rispondenza con eventi e manifestazioni del Giubileo 2000 (punti 2)
- 5) Nuova impresa o nuova unità produttiva (atto costitutivo o iscrizione cameraie successiva al 1.1.1997) (punti 1)

A parità di punteggio verranno privilegiati i requisiti di cui ai punti 1) e 5).

Le richieste formalmente accolte saranno trasmesse agli Istituti di Credito convenzionati per le determinazioni di merito, ai fini della erogazione dei finanziamenti ed al conseguente impegno del relativo Fondo di Garanzia, alla cui gestione provvederà l'UNIONFIDI con apposita contabilità separata.

Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le richieste di ammissione alla sottomisura 2.3.C vanno inoltrate alla UNIONFIDI S.p.A. - Viale Parioli 39/B - 00197 ROMA, entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, mediante consegna a mano o a mezzo plico raccomandato, nel qual caso farà fede il timbro postale.

Le domande che perverranno fuori del termine sopra indicato non saranno accolte.

Nella domanda occorrerà apporre come oggetto la seguente dicitura:

DOCLP Obiettivo 2 1997/99, Sottomisura 2.3.C - garanzie per finanziamenti a medio termine.

Per la realizzazione della presente sottomisura potranno essere pubblicati ulteriori avvisi pubblici entro comunque il periodo utile del 31.12.2001, termine ultimo per la concessione delle garanzie ai beneficiari, salvo proroghe espressamente pattuite.

Articolo 6 - Documentazione richiesta

- 1) Domanda di ammissione (Allegato 1);
- 2) scheda di identificazione del beneficiario (Allegato 2);
- 3) programma di sviluppo in relazione al quale si chiedono i benefici di cui alla sottomisura 2.3.C, con indicazione degli investimenti realizzati (nei termini di cui all'art. 3) o da realizzare entro la data del 31.12.2001;
- 4) copia degli ultimi due bilanci chiusi prima della data di presentazione della domanda, con relative dichiarazioni fiscali (compresa copia Dichiarazione IVA);
- 5) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato o all'Albo artigiano, certificato di vigenza ed antinafia;
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della Legge 4.1.1968, n. 15 attestante (Allegato 3):
 - 6.1 i requisiti dimensionali richiesti di cui all'art. 1;
 - 6.2 che tutto quanto dichiarato e presentato nella domanda di partecipazione e negli allegati corrisponde a verità;
 - 6.3 i contributi pubblici o i finanziamenti agevolati ricevuti a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali;
 - 6.4 l'impegno a produrre in tempi rapidi, ove ritenuto necessario, ogni ulteriore documentazione richiesta per una valutazione completa della domanda;



[Handwritten signature]

6.5 che l'impresa utilizzerà i benefici di cui alla sottomisura 2.3.C unicamente ai fini della realizzazione degli investimenti proposti, pena la revoca dei benefici stessi.

Articolo 7 - Informazioni

Le imprese interessate possono rivolgersi alla UNIONFIDI S.p.A., Viale Parioli 39/b, 00197 Roma, tel. 06/8072890.

Articolo 8 - Disposizioni generali

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando, sarà fede quanto previsto nel DOCUP Obiettivo 2 e dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.